

Palermo, 19/01/2011

Prot. n. 202 /2011/CG/MT

Al Sindaco
c/o Capo di Gabinetto

Al Direttore Generale
Ing. G. Lo Cicero

All' Ufficio Sviluppo Organizzativo
Dott. S. Maneri

Comune di Palermo

Oggetto: Considerazioni sulla Delibera R.U.S. del 30/12/2010.-

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza della delibera di gm n. 283 del 30/12/10 con la quale codesta Amministrazione ha proceduto a una ulteriore riorganizzazione della propria struttura organizzativa.

Tale riorganizzazione si aggiunge ad altre riorganizzazioni che codesta Amministrazione ha realizzato e che possono essere caratterizzate da una costante: l'assenza della necessaria informazione alle OO.SS come vorrebbe il ccnl.

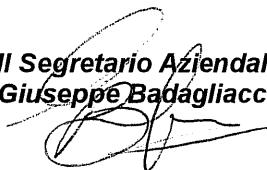
L'informazione, alla quale può fare seguito un percorso di concertazione, non è un mero adempimento ma un modo per rendere partecipi i lavoratori, per il tramite delle loro ooss, dei processi riorganizzativi in atto al fine di pervenire a decisioni positive e condivise.

In assenza di tale informazione e della volontà di avviare un percorso trasparente di confronto, alcune soluzioni organizzative (specie se ravvicinate nel tempo) possono essere tacciate "volubilità", quando non assumono il sapore di una mancanza, nell'amministrazione della quinta città d'Italia, di un progetto strategico; questa immagine di confusione viene proiettata nell'opinione pubblica che periodicamente colloca Palermo e suoi vertici istituzionali agli ultimi posti delle pertinenti graduatorie di gradimento sull'utilità ed efficienza dei servizi.

Nello specifico dell'ultima riorganizzazione, destano perplessità la soppressione di servizi come il Servizio Verde, istituito non più di 6 mesi fa, o quella del servizio TLC (avente, a nostro giudizio, un ruolo strategico per qualsiasi amministrazione) che viene accorpato all'URIBE che esercita competenze che nulla hanno a che vedere, neanche in senso lato, con il TLC.

Con la presente si chiede pertanto di rispettare e ripristinare gli ordinari istituti della partecipazione sindacale (informazione, concertazione, contrattazione) sia nell'interesse dei lavoratori sia nell'interesse dell'Amministrazione stessa che potrà contare sulle opinioni e sui punti di vista di un importante "stakeholder" quale è il sindacato. Opinioni e punti di vista che consentono e avrebbero permesso a codesta Amministrazione, anche nella fattispecie di che trattasi, di dar corso ad un processo di "condivisione" utile ai servizi e prezioso per l'immagine nei confronti dell'opinione pubblica.

Il Segretario Aziendale
Giuseppe Badagliacca



Il Resp. Provinciale Dirigenza
Paolo Luparello



Il Segretario Generale
Gigi Caracausi

